

# «L'esperanto? Non solo utopia, conviene»

Gli incontri del Gruppo esperantista bresciano: da 100 anni guardiamo avanti

■ «Bonan kristnaskon». Come? «Felicano novan jaron». Già a un primo sguardo, si ravvisano radici neolatine, germaniche, slave. In un'unica lingua. È l'esperanto, codice messo a punto dal medico e glottologo Ludwik Lejzer Zamenhof tra gli anni '70 e '90 dell'Ottocento. E che a più di un secolo di distanza raccoglie parlanti e scriventi, circa 1.500 in Italia, grosso modo 10mila in Europa. Da noi il Gruppo Esperantista Bresciano presieduto da Luigi Fraccaroli raduna una trentina di componenti, che hanno inteso affiancarsi ieri alle celebrazioni della Giornata internazionale dei diritti umani, nei quali rientra «il diritto a utilizzare la propria lingua madre», cui appaiare uno strumento come l'esperanto utile «a co-

municare su un piano di parità con persone di comunità linguistiche diverse». Un'utopia, una comunità linguistica omogenea? «No», secondo il presidente Fraccaroli: «L'esigenza è tangibile, soprattutto legata a ragioni economiche. Una lingua scevra da connotazioni storiche, culturali, geografiche e idiomatiche potrebbe essere la soluzione». Peraltro, pare, piuttosto semplice da apprendere, se - come spiega Fraccaroli - con «tre mesi di lezioni, una volta a settimana, si raggiunge un buon livello». Ma per maneggiare gli elementi fondamentali «basta molto meno. Noi organizziamo corsi base di due domeniche consecutive». Il Gruppo Esperantista Bresciano esiste dagli anni Venti, ma è strutturato secon-

do l'attuale organizzazione da una ventina d'anni.

Domenica 18 dicembre - occasione per festeggiare la Giornata dell'Esperanto del 15° anniversario della nascita di Ludwik Lejzer Zamenhof - il gruppo bresciano aprirà il pranzo sociale alla pizzeria «Da Ciro» (via Cacciadenno) a tutti gli interessati, che potranno ricevere informazioni, chiarimenti e prendere visione delle grammatiche. Oltre a partecipare, ogni secondo martedì del mese dalle 21 alle 23 («La duan mardon de ciu monato de la 21a gis la 23a»), agli incontri nella saletta Cacciadenno di Mompiano. (Info: [esperanto.brescia@esperanto.it](mailto:esperanto.brescia@esperanto.it); tel. 030/3731831).

**Raffaella Mora**